

Azioni secondarie sui diversi fronti di battaglia - La Cina si associa al passo di Wilson per la pace

La situazione

La sosta continua su tutti i fronti della guerra. Si tratta tanto di forzato riposo invernale, quanto di preparazione per ulteriori tentativi, da una parte e dall'altra. Nel settore di Riga i rinforzi tedeschi hanno momentaneamente fermato la mossa dei russi su Mitau. In Macedonia qualche accenno di controffensiva bulgara non ha avuto svolgimento apprezzabile. Notiamo soltanto che tale accenno interessa il settore del lago di Presba, dove sono impegnati anche i contingenti italiani, i quali (dice l'ultimo comunicato francese) hanno contribuito a mandare a vuoto le velleità aggressive del nemico.

Siamo costretti pertanto a rivolgere ancora l'attenzione al fronte romeno. Qui effettivamente sembra che i combattimenti impegnati sulle cime e nelle foreste impenetrabili dei Carpazi e delle alpi di Transilvania, quasi prive di strade, ove il trasporto dei cannoni pesanti è divenuto un arduo problema, abbiano subito un inevitabile arresto. Si aggiungano ora i rigori della temperatura, le tempeste e le nevicate. Gli invasori devono accorgersi ogni di più che, andando innanzi, troveranno sempre maggiore difficoltà a rifornirsi e più ancora a mantenere in contatto con le basi di operazione rimaste in territorio ungherese.

Lo stesso fenomeno accade nella pianura, sul confine moldavo. I russi ritirandosi hanno lasciato la distruzione alle loro spalle. Si è rinnovato — sembra — quello che è accaduto a Braila: quando i difensori della città si videro nell'impossibilità di trasportare tutti il loro grano e il petrolio che rimaneva in città, appiccarono il fuoco ai depositi. Le fiamme, spinte dal vento, distrussero non solo i magazzini, ma anche molti quartieri della città. Il nemico non poté nulla salvare, e trovò a stento dove alloggiare. Così si spiega la lenta e pensosa avanzata dei turco-bulgari dopo l'ultima duplice presa di Braila e Focșani. Spezzata la linea del Sereth essi si sono trovati dinanzi a un nuovo problema: quello di avvicinarsi alla linea del Pruth, manovrando così fra due grandi fiumi in terreno parzialmente paludoso e senza risorse. Se il loro fianco sinistro non si appoggiasse saldamente alle montagne, la posizione degli invasori, e specialmente della IX armata, la più impegnata, potrebbe diventare precaria. Ma abbiamo visto che dalla parte dei monti il maltempo invernale toglie la libertà dei movimenti. E' chiaro dunque come s'imponga agli eserciti tedeschi la massima prudenza.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO - 15 GENNAIO 1917 - Sulla fronte tridentina consueti tiri di disturbo per parte delle nostre artiglierie, contro movimenti nemici, nella zona tra Adige ed Astico. Sulla fronte giulia l'artiglieria avversaria si dimostrò maggiormente attiva contro le nostre linee ad oriente di Gorizia e sul Carso. La nostra ribatte con energia ed esigui tiri di interdizione sulle retrovie del nemico. CADORNA

Attacco respinto dagli italiani in Macedonia

Parigi 15, sera. - Il cattivo tempo ha provocato numerose inondazioni, intense tempeste di neve sono seguitate nella regione del lago di Presba. Il nemico ha manifestato una certa attività sul fronte tenuto dagli italiani, ove un attacco è stato respinto e sono stati fatti prigionieri. Violento bombardamento sul Vardar e nella regione di Rappa, dominato da una violenta risposta della nostra artiglieria. Un deposito di munizioni è stato distrutto a Putures, a nord di Armatul. Qualche scontro a sud del lago di Ochrida, particolarmente a Veltitara, ove un nostro distaccamento indocinese è stato impegnato. Un altro distaccamento ha prigionieri leggermente dinanzi a Srett.

Sottomarino tedesco catturato nelle acque olandesi

Flessinga 15, sera. - La flotta olandese catturò un sottomarino tedesco nelle acque territoriali. Il sottomarino sarà internato.

Il bollettino francese delle 15

Parigi 15, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «Nessun avvenimento importante durante la notte. Abbastanza grande attività dell'artiglieria sull'Ancre e fra l'Aisne e l'Argonne. Il comunicato di ieri del maresciallo Haig dice: «Nella notte scorsa, un distaccamento nemico tentò di fare un'incursione contro uno dei nostri posti a nord-ovest di (Guerdecourt); il tentativo fallì completamente. Durante la notte, nostre pattuglie effettuarono operazioni coronate da successo presso Neuve Chapelle e Armentières. Nel pomeriggio abbiamo bombardato le trincee nemiche a nord-ovest di Lens con buoni risultati. Negli altri punti abituali attività dell'artiglieria, specialmente viva a sud di Armentières e a nord-est di Ypres. (St.)»

Le rapresaglie tedesche contro la cattedrale di Reims

Parigi 15, sera. - (D. R.) - Waitmy Wassens, il notissimo architetto americano, ha compiuto un'inchiesta sulle condizioni della cattedrale di Reims, a prima di partire per gli Stati Uniti, ha riassunto in un rapporto alla Accademia di Belle Arti di Parigi le sue constatazioni. Ogni volta che un successo è riportato dalle truppe francesi in qualsiasi punto del fronte, afferma il Wassens, il nemico si vendica su Reims. Ultimamente dopo la riconquista di Douaumont, ben 1200 granate furono lanciate contro Reims, tra le 150, caddero nell'interno della cattedrale, senza contare quelle cadute sulle volte. Quanto tempo ancora questa resistenza ai bombardamenti incessanti e alla disgregazione prodotta dalle intemperie? Il Wassens non osa rispondere. Una generosa signora francese ha fatto dono alla Accademia della somma di 300.000 franchi per la conservazione della cattedrale e degli altri monumenti storici provati dalla guerra.

I fratelli dell'imperatrice Zita all'ordine del giorno dell'esercito belga

Parigi 15, sera. - I principi Sisto e Saverio di Borbone, fratelli dell'imperatrice d'Austria, arruolatisi volontari nell'esercito belga al servizio della causa del diritto, sono stati recentemente citati all'ordine del giorno per assoluta abnegazione e disprezzo del pericolo. La citazione dice, che essi si misero spontaneamente al servizio della causa del diritto. Destinati ad una unità che si trova al fronte, seppero in ogni circostanza dare prova di abnegazione e di coraggio spiccati. Come si ricorda, il mese scorso il principe della Repubblica Poincaré si è recato al fronte belga ed ha apponuto di sua mano la Croce di guerra in petto ai valorosi principi.

I bollettini turchi

Basilisa 15, sera. - Si ha da Costantinopoli (ufficiale). Una nostra pattuglia combattente nell'esercito danubiano eseguì un'azione di sorpresa contro un posto nemico. Una pattuglia operante una ricognizione sul fronte macedone respinse il 30 dicembre a sud-est di Serres un attacco inglese. Un'altra nostra pattuglia distrusse nello stesso punto gran parte di reticolati di filo di ferro stabiliti dagli inglesi. Sugli altri fronti nessun avvenimento degno di essere segnalato. Un altro comunicato ufficiale dice: «Ad est di Kut e l'Amara attività di artiglieria e scontri di pattuglie. Sul fronte persiano respingemmo una compagnia nemica ed entrammo in Kasal. Nessun avvenimento importante sul fronte del Caucaso né su altri fronti.»

I bollettini tedesco-bulgari

Basilisa 15, sera. - Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: «Nessuna particolare azione militare sui fronti occidentale e orientale. Prendiamo la località di Vandemy sulla ferrovia Braila-Galatz. Si ha da Sofia: Fronte macedone: Tra il Vardar e il lago di Doiran soltanto l'artiglieria nemica fu più attiva. Il nemico attaccò a sud del villaggio di Stajakovo ma fu respinto dal nostro fuoco. Sul Danubio inferiore tra Galatz e Iacobac rado fuoco di artiglieria dalle due parti. Bombardamento della nostra riva gli stabilimenti militari di Galatz, la stazione e il ponte della ferrovia. Nei voli aerei gettarono bombe sul porto di Stajakovo e sulla vicina stazione di aviazione. Ad est del Cerna due compagnie nemiche tentarono di avvicinarsi alle nostre posizioni ma furono respinte dal nostro fuoco. Soltanto su alcune località del fronte deboli fuochi d'artiglieria. La solidarietà della Baviera Zurigo 15, sera. - Si ha da Monaco di Baviera che il Re di Baviera telegrafò all'imperatore Guglielmo rinnovandogli nell'ora grave di fatiche che volge, le assicurazioni della sua inalterabile fedeltà nel continuare la lotta imposta alla Germania fino alla conquista di quella pace che è oggi ricercata dai nemici.

Improvvisa malattia di Czernin

Basilisa 15, sera. - Si ha da Vienna: Il ministro degli esteri Czernin fu colpito da una malattia al palato. L'imperatore Carlo si recò a visitarlo. Questa malattia improvvisa dopo tante udienze diplomatiche e data dopo tanto tempo di commutazioni, la situazione, desta molti commenti.

Le vittime dei sottomarini

Londra 15, sera. - Il vapore norvegese Vestfold è stato affondato.

Un viaggio per il mare nemico

Parigi 15, sera. - (D. R.) - Il Petit Journal pubblica una inchiesta intorno alle condizioni della Germania, che un inviato neutrale del giornale parigino ha inviato dai paesi nemici. Egli ha impiegato non meno di 13 giorni per andare da Parigi a Rotterdam, un viaggio che in tempi ordinari poteva essere compiuto in una ventina di ore al massimo. Il viaggio da Parigi a Le Havre e di qui a Southampton avvenne senza incidenti e si effettuò in 5 giorni. Altra tappa, a più tosto lunga, il corrispondente dovette farla a Londra per avere i suoi passaporti al Consolato olandese, e poi negli uffici inglesi non occorsero meno di 4 giorni di negoziati (è la parola) per potere ottenere un posto su un piroscafo in partenza per Flessinga.

La Cina appoggia Wilson nei tentativi per la pace

Parigi 15, mattina. - Rispondendo alla nota inviata da Wilson alle potenze neutrali la Cina dichiara di essere una nazione pacifica danneggiata dalla guerra nel momento della sua organizzazione perché non può ricevere alla cooperazione economica ed industriale dei paesi in guerra. La Cina manifesta perciò la sua simpatia per la nota di Wilson che ha lo scopo di porre fine alla guerra e si dichiara pronta a cooperare in avvenire con tutti i mezzi per assicurare il rispetto dei principi di uguaglianza tra le nazioni e per salvargli dai pericoli di ingiustizia e di violenza.

La difficile interna della Cina

Londra 15, sera. - (M. P.) - Il corrispondente del Times da Peking invia una corrispondenza intorno alla situazione della Cina impero, la quale è però assai confusa. Tale confusione, dice il corrispondente stesso, è causata dal movimento antimonarchico e dagli umili movimenti avvenuti nel governo dopo la morte di Yuan Shih-Kai. Il movimento è grande, tuttavia non lo è tanto quanto affermano i pessimisti. Attualmente nessuno è in armi contro il governo centrale, e non c'è nessuna regione dello stato che sia veramente in rotta contro il governo. La debolezza della situazione in Cina è di ordine amministrativo, vale a dire non c'è nessuno che abbia una politica ben definita e non c'è nessuna autorità veramente forte che possa imprimere una direzione precisa e ben definita. La Cina ha adottato una forma di governo democratico e sa che fa un passo verso tale forma di governo. Il parlamento ha la massima importanza. Ma in Cina il parlamento è totalmente insufficiente a garantire il potere esecutivo e tutti gli atti del governo debbono essere iniziati e approvati dal potere esecutivo. Il parlamento che conta in Cina è il governo, del quale il parlamento è soltanto una quasi invisibile appendice, l'attoria soltanto per la sua eliminazione, per lo che è disordinato e rivoluzionario da parte dell'elemento rivoluzionario. La confusione che regna a Peking si riflette nelle provincie. Nessuno però, come si vede, dimostra una speciale ostilità al governo, ma ciascuna provincia segue la sua propria via e si rende completamente indipendente dalla capitale. Quelle che a Peking sono le più serie e la situazione finanziaria è pessima e non c'è una provincia non c'è denaro. Si vive appena. Se si trattasse di un altro paese si potrebbe affermare che la Cina si avvia verso il dissesto, ma il celeste impero è protetto dall'opposizione dei nostri nemici, e possono nascondersi molti pericoli. Ciò che occorrerebbe sarebbe un potente prestito finanziario. Solo questo potrebbe rafforzare il governo centrale e dare alle provincie e grazie a questo mantenere il suo prestigio. Tutto questo spiega anche perché la Cina desidera la pace.

La fiera risposta di un arcivescovo polacco a un governatore tedesco

(Pae telefono di «Carlin») - Roma 15, sera. - Da informazioni fatte pervenire in Vaticano, si rileva che il Governatore tedesco della Polonia chiese all'arcivescovo di Varsavia monsignor Kakowski di usare della sua religiosa influenza sui contadini polacchi per favorire il reclutamento di una armata polacca al servizio della Germania.

La colpa è del paese

Zurigo 15, sera. - Si ha da Varsavia: Ebbe luogo al Castello reale la seduta inaugurale del consiglio di stato polacco. Il governatore generale Beseler pronunciò un discorso nel quale disse: «I nemici respinsero l'offerta di pace e bisogna continuare la lotta. La nostra vittoria sarà anche la vostra. Avete il duplice compito di creare un ordinamento statale al paese e di assicurarvi la libertà: il primo mezzo per tale scopo è la sostituzione del vostro esercito.»

La prima seduta al Consiglio di Stato polacco

Zurigo 15, sera. - Si ha da Varsavia: Ebbe luogo al Castello reale la seduta inaugurale del consiglio di stato polacco. Il governatore generale Beseler pronunciò un discorso nel quale disse: «I nemici respinsero l'offerta di pace e bisogna continuare la lotta. La nostra vittoria sarà anche la vostra. Avete il duplice compito di creare un ordinamento statale al paese e di assicurarvi la libertà: il primo mezzo per tale scopo è la sostituzione del vostro esercito.»

Il consiglio dei ministri odierno

Roma 15, sera. - Il consiglio dei ministri nella seduta odierna ha deliberato gli oggetti seguenti: 1.° Schema di decreto che limita il numero dei funzionari addetti alla segreteria della commissione per gli archivi storici e regola per essi le indennità di applicazione o di residenza. 2.° Schema di decreto portante provvedimenti per la casa popolare. 3.° Schema di decreto per la concessione di sovvenzioni alle industrie che impiegano il sale e portante provvedimenti relativi al ricambio di sodio chimicamente puro, od a salti speciali e di lusso. 4.° Schema di decreto per la modifica dell'art. 4 della legge 13 luglio 1910 N. 443 sulla cessione delle merci degli operai dipendenti dallo Stato. 5.° Schema di decreto relativo alla militarizzazione personale civili dipendenti dall'amministrazione marittima. 6.° Schema di decreto relativo alla sospensione dei procedimenti e delle condanne per diserzione contro militari del corpo Reali Carabinieri.

L'arcivescovo di Leopoli in libertà

Roma 15, sera. - Si assicura che, in seguito all'intercessione presso dalla Santa Sede a favore dell'arcivescovo cattolico ritenuto da Leopoli già prigioniero del russo, questi è stato restituito in piena libertà. L'arcivescovo intende dimostrare che le relazioni tra la Santa Sede e la Russia sono oggi assai migliorate.

Il problema del traffico marittimo e i provvedimenti del Governo

Roma 15, sera. - In una intervista accordata al giornale «Italia» l'on. Ancona, sottosegretario di Stato per i Trasporti e Marina, ha dato interessanti notizie sulla questione dei Trasporti marittimi. Dopo aver accennato alla costituzione della Commissione del traffico marittimo, che al suo compito vede e crede che è quello di controllare giornalmente il movimento delle navi che sono quelle italiane ormai tutte requisite, le navi austro-tedesche sequestrate nei nostri porti e le navi alleate noleggiate. Un comitato di circa 600 navi, quali la Commissione cerca di risolvere nel miglior modo il problema dei trasporti marittimi fra difficoltà che crescono di giorno in giorno. Traffico e noleggio L'on. Ancona proseguì affermando che oggi, grazie alla provvida contrazione, oltre ai consumi, e malgrado lo sviluppo necessariamente richiesto per altri, la nostra importazione annua via mare è ristretta a 17 milioni di tonnellate, delle quali circa il 45 per cento deriva dalla bandiera nazionale, e il 55 per cento dalla estera. Questo cifra si riferisce all'anno 1916 e mostrano gli sforzi compiuti per restringere i consumi. Sforzi che ancora non bastano, ma che devono venire fatti in questi giorni, in attesa che i trasporti, ma anche per motivi morali. Quanto al preventivo per il 1917, si prevede una importazione totale complessiva per lo Stato e per i privati di almeno 18 milioni di tonnellate. In questo momento abbiamo in servizio oltre mezzo milione di tonnellate di carbone a viaggio isolato, ed ancora più ne avremo prima della fine del corrente mese, tanto che si può sperare che, per il fine di gennaio, il nostro fabbisogno di trasporto sia coperto. Tale risultato è dovuto all'aiuto pronto ed incondizionato dell'Inghilterra. Con una serie di provvedimenti, sempre più intensificati, si ha alleggerito il carico dei trasporti, e l'aggravio del nostro deficit di tonnellaggio permanente d'aver fondata speranza di fronteggiare interamente la situazione. Esaminata alla base di cifre il concorso dell'Inghilterra nel traffico marittimo, l'on. Ancona ricorda come appena insediato il nuovo ministero fosse emanato il decreto del 10 agosto 1916 con larghe facilitazioni per la costruzione e l'acquisto di navi. Furono convocati i costruttori e riuniti in consiglio, ottenendo dall'Inghilterra, con grandi sforzi, 40.000 tonnellate di acciaio, le quali assieme ad altre acquistate in America faranno impostare subito circa 15 navi da carico, dei nostri cantieri. In due anni calcola si possa costruire, per ottocinquanta tonnellate. Si è affrontata anche la gravissima difficoltà di trasportare questi materiali in Italia; e in questo mese la prima partita sarà imbarcata in Inghilterra. In quanto agli acquisti, egli afferma che lo Stato piuttosto che pagare i noli attuali, era meglio che comprasse, anche a prezzi elevati, l'acquisto, per un'Italia senza navi, di una soluzione assai più conveniente del noleggio. Qualche acquisto ad ottime condizioni fu già fatto, e prossimamente si acquisteranno in Inghilterra undici buone navi da carico a prezzi assai minori degli attuali. Esse daranno ottimo servizio, come se ne ha già visto quella cinquantina di ottimi navi austro-tedeschi per un complesso di 400.000 tonnellate, sequestrate nei nostri porti. Quanto ai privati, dopo aver ricordato che appena insediato il nuovo ministero dei Trasporti, furono emanati nel mese di agosto, le più larghe facilitazioni per gli acquisti, afferma che oggi comperare è assai difficile, perché il mercato dei noli e dei vapori è diventato il reame dell'assurdo. della follia e del delirio da parte dei nostri nemici. Le navi strazeggiate e non hanno più prezzo ma molte trattative sono in corso per un grosso tonnellaggio. Accanto al lavoro che egli e l'on. Ministro Ancona compiono giornalmente, ed al fatto che mentre l'Italia non si è fatta marina quando costava 350 lire la tonnellata, deve farcela ora che costa oltre 1000 lire. E qui aggiunge testualmente: La colpa è del paese. La colpa è del paese che non aveva avuto un capito, un po' anche degli armatori che sono stati troppo timidi, e non si sono azzardati a comperare al principio della guerra, per comperare oggi a prezzi più alti, ma con maggior aiuto del Governo. Ma anche la timidezza degli armatori ha la sua radice nella diffidenza del Governo per questi come per tutti gli industriali. Il Ministero dei Trasporti è nato e si sviluppa al comando continuo giorno dopo giorno, secondo le antichissime costituzioni noliche, il supremo magistrato della nazione sarebbe stato di diritto il primato e perciò lo stesso monsignore. «Non è esatto, ciò — rispose il prelato — perché il primato di Polonia è l'arcivescovo di Posen». Non poteva essere detto meglio al Governatore tedesco che per costituire seriamente una Polonia libera occorreva dare ad essa anche i territori dell'arcivescovo di Gnesen, Posen, che fa parte della Polonia prussiana.

Il problema del traffico marittimo e i provvedimenti del Governo

Roma 15, sera. - In una intervista accordata al giornale «Italia» l'on. Ancona, sottosegretario di Stato per i Trasporti e Marina, ha dato interessanti notizie sulla questione dei Trasporti marittimi. Dopo aver accennato alla costituzione della Commissione del traffico marittimo, che al suo compito vede e crede che è quello di controllare giornalmente il movimento delle navi che sono quelle italiane ormai tutte requisite, le navi austro-tedesche sequestrate nei nostri porti e le navi alleate noleggiate. Un comitato di circa 600 navi, quali la Commissione cerca di risolvere nel miglior modo il problema dei trasporti marittimi fra difficoltà che crescono di giorno in giorno. Traffico e noleggio L'on. Ancona proseguì affermando che oggi, grazie alla provvida contrazione, oltre ai consumi, e malgrado lo sviluppo necessariamente richiesto per altri, la nostra importazione annua via mare è ristretta a 17 milioni di tonnellate, delle quali circa il 45 per cento deriva dalla bandiera nazionale, e il 55 per cento dalla estera. Questo cifra si riferisce all'anno 1916 e mostrano gli sforzi compiuti per restringere i consumi. Sforzi che ancora non bastano, ma che devono venire fatti in questi giorni, in attesa che i trasporti, ma anche per motivi morali. Quanto al preventivo per il 1917, si prevede una importazione totale complessiva per lo Stato e per i privati di almeno 18 milioni di tonnellate. In questo momento abbiamo in servizio oltre mezzo milione di tonnellate di carbone a viaggio isolato, ed ancora più ne avremo prima della fine del corrente mese, tanto che si può sperare che, per il fine di gennaio, il nostro fabbisogno di trasporto sia coperto. Tale risultato è dovuto all'aiuto pronto ed incondizionato dell'Inghilterra. Con una serie di provvedimenti, sempre più intensificati, si ha alleggerito il carico dei trasporti, e l'aggravio del nostro deficit di tonnellaggio permanente d'aver fondata speranza di fronteggiare interamente la situazione. Esaminata alla base di cifre il concorso dell'Inghilterra nel traffico marittimo, l'on. Ancona ricorda come appena insediato il nuovo ministero fosse emanato il decreto del 10 agosto 1916 con larghe facilitazioni per la costruzione e l'acquisto di navi. Furono convocati i costruttori e riuniti in consiglio, ottenendo dall'Inghilterra, con grandi sforzi, 40.000 tonnellate di acciaio, le quali assieme ad altre acquistate in America faranno impostare subito circa 15 navi da carico, dei nostri cantieri. In due anni calcola si possa costruire, per ottocinquanta tonnellate. Si è affrontata anche la gravissima difficoltà di trasportare questi materiali in Italia; e in questo mese la prima partita sarà imbarcata in Inghilterra. In quanto agli acquisti, egli afferma che lo Stato piuttosto che pagare i noli attuali, era meglio che comprasse, anche a prezzi elevati, l'acquisto, per un'Italia senza navi, di una soluzione assai più conveniente del noleggio. Qualche acquisto ad ottime condizioni fu già fatto, e prossimamente si acquisteranno in Inghilterra undici buone navi da carico a prezzi assai minori degli attuali. Esse daranno ottimo servizio, come se ne ha già visto quella cinquantina di ottimi navi austro-tedeschi per un complesso di 400.000 tonnellate, sequestrate nei nostri porti. Quanto ai privati, dopo aver ricordato che appena insediato il nuovo ministero dei Trasporti, furono emanati nel mese di agosto, le più larghe facilitazioni per gli acquisti, afferma che oggi comperare è assai difficile, perché il mercato dei noli e dei vapori è diventato il reame dell'assurdo. della follia e del delirio da parte dei nostri nemici. Le navi strazeggiate e non hanno più prezzo ma molte trattative sono in corso per un grosso tonnellaggio. Accanto al lavoro che egli e l'on. Ministro Ancona compiono giornalmente, ed al fatto che mentre l'Italia non si è fatta marina quando costava 350 lire la tonnellata, deve farcela ora che costa oltre 1000 lire. E qui aggiunge testualmente: La colpa è del paese. La colpa è del paese che non aveva avuto un capito, un po' anche degli armatori che sono stati troppo timidi, e non si sono azzardati a comperare al principio della guerra, per comperare oggi a prezzi più alti, ma con maggior aiuto del Governo. Ma anche la timidezza degli armatori ha la sua radice nella diffidenza del Governo per questi come per tutti gli industriali. Il Ministero dei Trasporti è nato e si sviluppa al comando continuo giorno dopo giorno, secondo le antichissime costituzioni noliche, il supremo magistrato della nazione sarebbe stato di diritto il primato e perciò lo stesso monsignore. «Non è esatto, ciò — rispose il prelato — perché il primato di Polonia è l'arcivescovo di Posen». Non poteva essere detto meglio al Governatore tedesco che per costituire seriamente una Polonia libera occorreva dare ad essa anche i territori dell'arcivescovo di Gnesen, Posen, che fa parte della Polonia prussiana.

Il problema del traffico marittimo e i provvedimenti del Governo

Roma 15, sera. - In una intervista accordata al giornale «Italia» l'on. Ancona, sottosegretario di Stato per i Trasporti e Marina, ha dato interessanti notizie sulla questione dei Trasporti marittimi. Dopo aver accennato alla costituzione della Commissione del traffico marittimo, che al suo compito vede e crede che è quello di controllare giornalmente il movimento delle navi che sono quelle italiane ormai tutte requisite, le navi austro-tedesche sequestrate nei nostri porti e le navi alleate noleggiate. Un comitato di circa 600 navi, quali la Commissione cerca di risolvere nel miglior modo il problema dei trasporti marittimi fra difficoltà che crescono di giorno in giorno. Traffico e noleggio L'on. Ancona proseguì affermando che oggi, grazie alla provvida contrazione, oltre ai consumi, e malgrado lo sviluppo necessariamente richiesto per altri, la nostra importazione annua via mare è ristretta a 17 milioni di tonnellate, delle quali circa il 45 per cento deriva dalla bandiera nazionale, e il 55 per cento dalla estera. Questo cifra si riferisce all'anno 1916 e mostrano gli sforzi compiuti per restringere i consumi. Sforzi che ancora non bastano, ma che devono venire fatti in questi giorni, in attesa che i trasporti, ma anche per motivi morali. Quanto al preventivo per il 1917, si prevede una importazione totale complessiva per lo Stato e per i privati di almeno 18 milioni di tonnellate. In questo momento abbiamo in servizio oltre mezzo milione di tonnellate di carbone a viaggio isolato, ed ancora più ne avremo prima della fine del corrente mese, tanto che si può sperare che, per il fine di gennaio, il nostro fabbisogno di trasporto sia coperto. Tale risultato è dovuto all'aiuto pronto ed incondizionato dell'Inghilterra. Con una serie di provvedimenti, sempre più intensificati, si ha alleggerito il carico dei trasporti, e l'aggravio del nostro deficit di tonnellaggio permanente d'aver fondata speranza di fronteggiare interamente la situazione. Esaminata alla base di cifre il concorso dell'Inghilterra nel traffico marittimo, l'on. Ancona ricorda come appena insediato il nuovo ministero fosse emanato il decreto del 10 agosto 1916 con larghe facilitazioni per la costruzione e l'acquisto di navi. Furono convocati i costruttori e riuniti in consiglio, ottenendo dall'Inghilterra, con grandi sforzi, 40.000 tonnellate di acciaio, le quali assieme ad altre acquistate in America faranno impostare subito circa 15 navi da carico, dei nostri cantieri. In due anni calcola si possa costruire, per ottocinquanta tonnellate. Si è affrontata anche la gravissima difficoltà di trasportare questi materiali in Italia; e in questo mese la prima partita sarà imbarcata in Inghilterra. In quanto agli acquisti, egli afferma che lo Stato piuttosto che pagare i noli attuali, era meglio che comprasse, anche a prezzi elevati, l'acquisto, per un'Italia senza navi, di una soluzione assai più conveniente del noleggio. Qualche acquisto ad ottime condizioni fu già fatto, e prossimamente si acquisteranno in Inghilterra undici buone navi da carico a prezzi assai minori degli attuali. Esse daranno ottimo servizio, come se ne ha già visto quella cinquantina di ottimi navi austro-tedeschi per un complesso di 400.000 tonnellate, sequestrate nei nostri porti. Quanto ai privati, dopo aver ricordato che appena insediato il nuovo ministero dei Trasporti, furono emanati nel mese di agosto, le più larghe facilitazioni per gli acquisti, afferma che oggi comperare è assai difficile, perché il mercato dei noli e dei vapori è diventato il reame dell'assurdo. della follia e del delirio da parte dei nostri nemici. Le navi strazeggiate e non hanno più prezzo ma molte trattative sono in corso per un grosso tonnellaggio. Accanto al lavoro che egli e l'on. Ministro Ancona compiono giornalmente, ed al fatto che mentre l'Italia non si è fatta marina quando costava 350 lire la tonnellata, deve farcela ora che costa oltre 1000 lire. E qui aggiunge testualmente: La colpa è del paese. La colpa è del paese che non aveva avuto un capito, un po' anche degli armatori che sono stati troppo timidi, e non si sono azzardati a comperare al principio della guerra, per comperare oggi a prezzi più alti, ma con maggior aiuto del Governo. Ma anche la timidezza degli armatori ha la sua radice nella diffidenza del Governo per questi come per tutti gli industriali. Il Ministero dei Trasporti è nato e si sviluppa al comando continuo giorno dopo giorno, secondo le antichissime costituzioni noliche, il supremo magistrato della nazione sarebbe stato di diritto il primato e perciò lo stesso monsignore. «Non è esatto, ciò — rispose il prelato — perché il primato di Polonia è l'arcivescovo di Posen». Non poteva essere detto meglio al Governatore tedesco che per costituire seriamente una Polonia libera occorreva dare ad essa anche i territori dell'arcivescovo di Gnesen, Posen, che fa parte della Polonia prussiana.

Il problema del traffico marittimo e i provvedimenti del Governo

Roma 15, sera. - In una intervista accordata al giornale «Italia» l'on. Ancona, sottosegretario di Stato per i Trasporti e Marina, ha dato interessanti notizie sulla questione dei Trasporti marittimi. Dopo aver accennato alla costituzione della Commissione del traffico marittimo, che al suo compito vede e crede che è quello di controllare giornalmente il movimento delle navi che sono quelle italiane ormai tutte requisite, le navi austro-tedesche sequestrate nei nostri porti e le navi alleate noleggiate. Un comitato di circa 600 navi, quali la Commissione cerca di risolvere nel miglior modo il problema dei trasporti marittimi fra difficoltà che crescono di giorno in giorno. Traffico e noleggio L'on. Ancona proseguì affermando che oggi, grazie alla provvida contrazione, oltre ai consumi, e malgrado lo sviluppo necessariamente richiesto per altri, la nostra importazione annua via mare è ristretta a 17 milioni di tonnellate, delle quali circa il 45 per cento deriva dalla bandiera nazionale, e il 55 per cento dalla estera. Questo cifra si riferisce all'anno 1916 e mostrano gli sforzi compiuti per restringere i consumi. Sforzi che ancora non bastano, ma che devono venire fatti in questi giorni, in attesa che i trasporti, ma anche per motivi morali. Quanto al preventivo per il 1917, si prevede una importazione totale complessiva per lo Stato e per i privati di almeno 18 milioni di tonnellate. In questo momento abbiamo in servizio oltre mezzo milione di tonnellate di carbone a viaggio isolato, ed ancora più ne avremo prima della fine del corrente mese, tanto che si può sperare che, per il fine di gennaio, il nostro fabbisogno di trasporto sia coperto. Tale risultato è dovuto all'aiuto pronto ed incondizionato dell'Inghilterra. Con una serie di provvedimenti, sempre più intensificati, si ha alleggerito il carico dei trasporti, e l'aggravio del nostro deficit di tonnellaggio permanente d'aver fondata speranza di fronteggiare interamente la situazione. Esaminata alla base di cifre il concorso dell'Inghilterra nel traffico marittimo, l'on. Ancona ricorda come appena insediato il nuovo ministero fosse emanato il decreto del 10 agosto 1916 con larghe facilitazioni per la costruzione e l'acquisto di navi. Furono convocati i costruttori e riuniti in consiglio, ottenendo dall'Inghilterra, con grandi sforzi, 40.000 tonnellate di acciaio, le quali assieme ad altre acquistate in America faranno impostare subito circa 15 navi da carico, dei nostri cantieri. In due anni calcola si possa costruire, per ottocinquanta tonnellate. Si è affrontata anche la gravissima difficoltà di trasportare questi materiali in Italia; e in questo mese la prima partita sarà imbarcata in Inghilterra. In quanto agli acquisti, egli afferma che lo Stato piuttosto che pagare i noli attuali, era meglio che comprasse, anche a prezzi elevati, l'acquisto, per un'Italia senza navi, di una soluzione assai più conveniente del noleggio. Qualche acquisto ad ottime condizioni fu già fatto, e prossimamente si acquisteranno in Inghilterra undici buone navi da carico a prezzi assai minori degli attuali. Esse daranno ottimo servizio, come se ne ha già visto quella cinquantina di ottimi navi austro-tedeschi per un complesso di 400.000 tonnellate, sequestrate nei nostri porti. Quanto ai privati, dopo aver ricordato che appena insediato il nuovo ministero dei Trasporti, furono emanati nel mese di agosto, le più larghe facilitazioni per gli acquisti, afferma che oggi comperare è assai difficile, perché il mercato dei noli e dei vapori è diventato il reame dell'assurdo. della follia e del delirio da parte dei nostri nemici. Le navi strazeggiate e non hanno più prezzo ma molte trattative sono in corso per un grosso tonnellaggio. Accanto al lavoro che egli e l'on. Ministro Ancona compiono giornalmente, ed al fatto che mentre l'Italia non si è fatta marina quando costava 350 lire la tonnellata, deve farcela ora che costa oltre 1000 lire. E qui aggiunge testualmente: La colpa è del paese. La colpa è del paese che non aveva avuto un capito, un po' anche degli armatori che sono stati troppo timidi, e non si sono azzardati a comperare al principio della guerra, per comperare oggi a prezzi più alti, ma con maggior aiuto del Governo. Ma anche la timidezza degli armatori ha la sua radice nella diffidenza del Governo per questi come per tutti gli industriali. Il Ministero dei Trasporti è nato e si sviluppa al comando continuo giorno dopo giorno, secondo le antichissime costituzioni noliche, il supremo magistrato della nazione sarebbe stato di diritto il primato e perciò lo stesso monsignore. «Non è esatto, ciò — rispose il prelato — perché il primato di Polonia è l'arcivescovo di Posen». Non poteva essere detto meglio al Governatore tedesco che per costituire seriamente una Polonia libera occorreva dare ad essa anche i territori dell'arcivescovo di Gnesen, Posen, che fa parte della Polonia prussiana.











ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni dell'amm. Fourer sulla guerra romena

(Nostro servizio particolare)

(D. R.) - L'ammiraglio Fourer, ex comandante della flotta francese, torna dopo tre mesi di permanenza in Russia e in Romania...

Il piroscafo austriaco 'Zagrab', affondato da un nostro sottomarino

Zurigo 15, sera.

Si ha da Vienna: Un comunicato ufficioso dice: Il mattino del 14 nelle acque della Dalmazia centrale un sottomarino nemico affondò il piroscafo 'Zagrab' di 500 tonnellate...

La mancata visita di Lloyd George al Papa

(Per telefono al 'Carlinio')

Roma 15, sera. (X.) - Lord Asquith venne a Roma e sua prima cura fu di recarsi a visitare il pontefice Benedetto XV...

Un importante documento L'origine delle proposte di pace

(Nostro servizio particolare)

Zurigo 15, sera. (Vice R.) - La Norddeutsche Allgemeine Zeitung pubblica una specie di giustificazione di fronte alle voci corse anche fra i neutrali che la offerta di pace non sia sincera...

Le solite menzogne tedesche

Pietrogrado 15, sera

Come prova delle solite invenzioni che la stampa austro-tedesca offre ai suoi lettori può servire il telegramma da Berlino pubblicato dalla Reichspost il 31 dicembre...

Il bollettino tedesco

Basilea 15, sera

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: A nord della Somme violento e continuo fuoco di artiglieria...

Le persecuzioni austriache contro Sartorio

(Per telefono al 'Carlinio')

Roma 15, sera. Ricordate che nel giugno 1915 Aristide Sartorio rimase prigioniero degli austriaci...

Attività crescente in Moldavia

Pietrogrado 15, sera

Un comunicato del grande Stato Maggiore dice: Fronte romeno. I romeni attaccarono il nemico sulle colline a sette verstes a sud est di Monestrea...

I bollettini austro-tedeschi

Basilea 15, sera

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Tempo coperto e deboli attività di combattimento...

La penuria dei viveri in Germania

Rape in luogo di patate

Una notevole manifestazione recentemente pubblicata dalla regione industriale di Düsseldorf invita la popolazione a chiedere la bocca senza recriminazioni in presenza della difficoltà della alimentazione...

Volente scene contro Tisza al parlamento ungherese

Londra 15, sera

Il Daily Express ha da Basilea notizia di scene violente avvenute nel parlamento ungherese. Il deputato Lovassy ha dichiarato che il mezzo per ottenere la pace era quello di fucilare il presidente Tisza...

Per l'unità di criteri di rettivi nella censura

Roma 15, sera

Poiché tra le doglianze cui dà luogo il funzionamento tecnico della censura, una delle più frequenti riguarda la variabilità dei criteri direttivi da luogo a luogo...

Le tessere di libero traffico lungo le vie ferrate

Roma 15, sera

Già gli accordi intervenuti fra il Comitato del Corpo di Stato Maggiore, la Delegazione della Direzione dei trasporti e la Direzione generale delle ferrovie dello Stato...

Notizie brevi dall'estero

Si ha da Berlino che il Governo tedesco ha pregato i governi neutrali di richiamare i loro rappresentanti a Budapest...

Il cambio ufficiale

Roma 15, sera

ROMA 15. - Il prezzo del cambio per alcuni dati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in Lire 150,50.

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POGGI, gerente responsabile

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

IA Tuo tutto, orgoglioso se mio grande amore potrà farti felice. Sulla bocca, piccola cara...

3 APRILE. Associazioni cuore tuo dolore. L'unico conforto nostro indistruttibile amore. Appassionatamente tuo...

VERSO la felicità. Giorno 15 giungerei. Mia più grande felicità sarebbe rividermi subito. Sarà possibile? Il tempo trascorre troppo lentamente...

READY. Giunto momento definizione. Impossibile parlarci come Bisato. Conto stesso giorno ora entrate attendendomi impartite istruzioni. Disponi. Pensiero seguì, seguirà ognora, fiducioso ricambio ardente affetto necessario tranquillità, pace, Tuissimo ovunque, sempre. Baci...

ANIMA sola. Scrittore ogni indirizzo nome numero indicazioni, distretti assegnati. 637

VEVOVA. Borsetta argento, datomi appuntamento S. Michele in Bosco ore 13. Pregho precisare ora inogni. Solito indirizzo. 610

AMMIRABILISSIMA incontra domenica 17 il via S. Giovanni in Monte, mostratelo e Carlinio, rivista Apollo pregola autorizzarsi parlare. Approvando porti fazzoletto alla bocca. 441

PANE. Ricevetti e ricambiati i cari auguri. Ora sono a tentoni, esule volontario a memoria. L'inevitabile destino. 619

20 MARZO. Sono fecc e ti bacio ardentemente. Dimmi a che ora e dove potrò avvicinarti un istante lunedì prossimo. 660

RGSA rossa. Costretto partire progetti partito telegrafarmi qui ora, luogo, come una. Racconti, sempre tuo. 656

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

SIGNORINA seria, licenza normale occupazione, direzione magazzino, scrivania, Casella E. 612 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 613

PORTINERIA anche importanti cambi quattromila onestissimi cercano 5 maggio e anche prima. Indirizzare inserzione 616 posta, al giorno. 616

VENTISENNE, moglie militare richiama mestiere modista, cuotitrua, parla francese, cerca occupazione. Scrivere Casella Postale 35 Bologna. 617

GIUVANE misura seria, pratica azienda commerciale, impiegherebbe anche fuori Bologna. Scrivere Belvedere, fermo posta, Lugo. 618

GUOPO per casa signorile esente militare referenze inespugnabili. Scrivere Signorini, Via Gombosi 25, Bologna. 619

AMMINISTRATORE contabile provato ventottenne esente militare inquisissima pratica industriale commerciale cerca occupazione. Scrittura Casella P. 223 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 425

CHAUFFEUR abilissimo vagante, licenza tecnica e conduzione caldaie locomobili, esente militare, offre casa o persona facoltosa, stipendio proficuo, pronto produrre idonei documenti. Offerta Garage Duo, Ferrara. 551

QUARANTENNE militesche sostituirle prontamente commesso, custode, magazzino. Scrivere Scivra Ogtra postariente. 573

SIGNORINA dattilografa praticissima tenuta concorrente, schedario aiuto ragioniera casiera, ufficio occupazione anche solo durante guerra. Casella M. 590 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 590

SIGNORA vedova trentenne cerca posto come direttrice presso azienda come impiegata ufficio serio e casiera. Conoscenza contabilità e corrispondenza commerciale. Disposta a tutte cauzioni. Scrivere Casella P. 405 presso HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 602

DATTILOGRAFE veloci disponibili subito offrono ottime referenze desiderano occuparsi presso studio legale-commerciale. Accettano anche lavori di scritturazione. Lamentano a Calcinai. 606

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

DAMA compagnia cercasi. Nobilito Casa con Signora. Mensili 100, Vito alloggio. Casella 120, Roma. 631

FRANCA Orcheria Azzogio 45 giovani, apprendisti dai 13 ai 16 anni. 630

UTO Tipografico cerca abile Proto capace direzione distribuzione lavoro, condizioni ottime, inviare offerte e referenze a Sociale a Ostiglia (Mantova). 655

COMMESSO per negozio manifatture pratica ramo cercasi. Inutile presentarsi senza serie referenze. Lelli, Pescherie 2. 596

LEZIONI E CONVERSAZIONI

una soggetta alla tariffa di cent. 20 per parola per ogni appartenenti a Scuole, (istituti e Collegi).

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

DATTILOGRAFIA, corso diurno, serale con macchine moderne. Iscrizioni Pratiello 1. 37

FRANCESE, Inglese, Tedesco, Contabilità commerciale, corsi per corrispondenza. Bologna Pratiello 1. 397

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Ganto telegrafisti, Ferrovie, Bologna Pratiello 1.

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

AFFITTASI 8 maglie appartamento Via Garofalo 6 Rivolgarsi Rongo Martedì, Giovedì, Domenica. 638

CERCO rivolare piccola drogheria, Bar, negozio merceria anche con alloggio. Scrivere fermo posta abbonamento Ferroviario 4800. 624

NEGOZIO grande in Via Indipendenza. Appartamenti signorili. Portiere Galleria 62. 635

CERCAFI nella camera liberissima con due letti vicinanza Stazione. Scrivere Unione Pubblicità Italiana Casella 40, Ravenna. 650

AFFITTASI appartamento Porta Azzoglio, Rivolgarsi negozio Farini 99 ore 16. 637

AFFITTASI appartamento ammobigliato camera letto, salotto pranzo, cucina. Italia 138 T. 658

AFFITTASI Camera matrimoniale subito, confort: moderno. Paganelli, S. Stefano 85. 668

APPARTAMENTO pianterreno cantinato rimesso nuovo, arredato, soleggiato. Rialto 44, due camere, ingresso, corridoio, cucina, Water closet, gas, acquedotto, solaio, cantina affittasi 5 maggio con soli 500. Dirigersi primo piano della casa ogni giorno ore 10-11. 671

CONIUGI cercano camera, cucina possibilmente terrazza o giardino anche fuori Arezolo. Casella C. 674 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 674

D'AFFITTARE Remorsella 22 Stalla due Cavalli, rimessa fenile, Rivolgarsi S. Stefano 90. 551

APPARTAMENTO spazioso, pianterreno ristorante, affittasi anche uso commerciale. Roma no 77. 591

BOTTEGA annesso laboratorio, abitazione, affittasi. Saffi 15. Rivolgarsi Postegiate 40. 592

CAMERA AMMOBILIATE, PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCO subito stanza ammobigliata luce, Via S. Stefano e adiacenze, oppure vicino al centro. Renzi, Scuola Inzeretti. 650

TOSSI e CATARRI! Catramina Bertelli. NESSUN RIMEDIO RAGGIUNGE L'EFFICACIA DELLE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI CONTRO TOSSI - CATARRI BRONCHITI - INFLUENZA, ecc. SOCIETÀ B. BERTELLI & C. MILANO

MA CHE GERMANIA! Preferisci la produzione italiana? PISTOLA... AREOPLANC... FAMIGLIA non affitta camera antiterribile camera a persona seria. Casella B. 675 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 675

100 cartoline illustrate L. 1,80. 100 cartoline uso platino e di blocco rappresentanti eserciti, guerre, donne, bambini, ucraini, serie, di religione, 100 Lit. 1,50; 500 L. 9. Idem, automonie e colori rappresentanti coppie, donne, bambini, simboli Patria, quadri, 100 L. 2,80; 500 L. 15; in bicromia rappresentanti paesaggi, donne, bambini, coppie ecc. 100 L. 3,80; 500 L. 18. Idem, tipo platino bicromia bordo oro 100 L. 4,70. Platino lucido 100 L. 6,75. Platino lucido colorato, 100 L. 7,25. Per 500 franco di porto e per 100 aggiungere L. 0,50 per trasporto.

ANNUNZI COMMERCIALI E VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 5. QUANTICI per letto imbottiti lana L. 12, di piumino orientale L. 10 magazzino mobili. Piazza Alrovandi 9 B. 642

SOCIETÀ UNIONE COOP. OPERAI per la costruzione di case, in Bologna Via Malgrado 8. I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale ordinaria d'assemblea nella sede Sociale, via Malgrado 8, il giorno 31 gennaio 1917 alle ore 15, per discutere il seguente ordine del giorno: Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 1916 - Elezioni di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti - Varie. In mancanza del numero legale nella prima convocazione, la seconda convocazione sarà tenuta il giorno 4 febbraio 1917, alle ore 9 nello stesso luogo. per la Società CAPELLETTI MARIO

Cercasi Assistente provvisto patentino in aiuto direttore farmacia località Ca' Tiepolo. Chiedonsi referenze sollecite. Condizioni a convenirsi. Assunzione servizio immediata dopo benessere. Pro Sindaco Pavoni.

INTERESSANTE LA CLASSE 1898 L'ISTITUTO ARS et LABOR ha aperto un corso ACCELERATO di TELEGRAFIA per tutti quelli che aspirano ad essere agragati al GENIO TELEGRAFISTI. La scuola rimane aperta dalle 9 alle 22. L'istituto riceve diplomati anno e quelli che non frequentando il corso dimostrino di saper trasmettere e ricevere. Iscrizioni alla sede dell'Istituto Bologna, Via Pratiello 1.

PREMIATE PREPARAZIONI DEL DOTT. FRANCESCO ZANARDI. EMULSIONE ZANARDI FERRO PIPINA ZANARDI SEMPLICE RABARBARO ROBOR ZANARDI PRODOTTI D'UVA medicati. La qualità dei prodotti Zanardi viene fatta nota in modo che all'ingresso presso la Farmacia Della S. M. della Merce di proprietà dello Dott. ZANARDI stessa, ove ha trasportato la preparazione delle proprie specialità. Via dei Musei N. 4 (Portico della Merce).

STITICHEZZA GASTRICISMO. Doppia azione: emulsionata, insipida, gradevole, attono intestinale, si guariscono col più dolce delle PILLOLE DI CELSO. Farm. VALDOMONICA e INTRONZI, Milano. Trovansi in tutte le farmacie e L. S. - Le scorte.

EMP RIO COMMERCIALE SCLDENSE - SCHIO. Articoli d'ogni genere in vendita: STUPE, BIANCHI, MACCHINE DA SCRIVERE, MACCHINE DA CUOCIRE, ARREDI, MOBILI, ecc. ecc. Compagnia di via S. Maria Nuova, 24 - Tel. 100 - Schio (VI).